ESTRATTO

COMUNE DI PIANEZZA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34

OGGETTO: ***NOMINA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. DETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE.***

*L'anno **duemilaquindici** addì **nove** del mese di **ottobre** alle ore **21:20** nella Sala delle adunanze Consiliari, convocata dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta di prima convocazione, di cui sono membri i Signori:*

N.	*Cognome e nome*		*Presente*	*Assente*
1.	*CASTELLO Antonio*	*Sindaco*	*X*	
2.	*ROMEO Enzo*	*Consigliere*	*X*	
3.	*SCAFIDI Rosario*	*Consigliere*	*X*	
4.	*VIRANO Virgilio*	*Consigliere*	*X*	
5.	*PENSATO Piero*	*Consigliere*	*X*	
6.	*BLANDINO Roberto*	*Consigliere*	*X*	
7.	*GENTILE Riccardo*	*Consigliere*	*X*	
8.	*GOBBO Cristiano*	*Consigliere*	*X*	
9.	*CAPRARO Michele Massimiliano*	*Consigliere*	*X*	
10.	*BRACCO Silvia*	*Consigliere*	*X*	
11.	*VANNICELLI Mario*	*Consigliere*	*X*	
12.	*BOSCARO Massimo*	*Consigliere*		*X*
13.	*TORBAZZI Giancarlo*	*Consigliere*	*X*	
14.	*AIRES Emiliano*	*Consigliere*	*X*	
15.	*FASSINO Marco*	*Consigliere*	*X*	
16.	*PERINO Mario*	*Consigliere*	*X*	
17.	*ALTEA Roberto*	*Consigliere*	*X*	

Assume la presidenza Il Dr. CASTELLO Antonio nella sua qualità di Sindaco
Assiste il Segretario Comunale: D.ssa BONITO Michelina.
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Premesso che**:**
- l'art. 39 del D.Lgs. 267/2000 prevede in termini inderogabili la figura del Presidente del Consiglio Comunale solo nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti. Allo stesso sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del Consiglio.
Nei Comuni al di sotto dei 15.000 abitanti solo la previsione statutaria può giustificare la nomina di un presidente del consiglio derogando alla norma che attribuisce tali funzioni al Sindaco.

- Lo statuto comunale, opportunamente modificato con deliberazione consiliare n. 22 del 15.07.2015, ha previsto che il Consiglio Comunale, su espressa volontà del Sindaco, possa nominare un consigliere comunale per svolgere le funzioni di Presidente del Consiglio, secondo le modalità e procedure stabilite nel medesimo statuto.

Il vigente Statuto prevede, infatti, all'art.17, che la nomina del Presidente abbia luogo a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio. Ove nella prima votazione non si raggiunga il quorum richiesto, l'elezione viene rinviata ad altra seduta del Consiglio da convocarsi entro quindici giorni. In tale caso, la seduta del Consiglio prosegue sotto la presidenza del Sindaco.
Nella successiva seduta del Consiglio, si procede alla seconda votazione, sempre a scrutinio segreto, sulla base della maggioranza semplice dei votanti.
La carica di Presidente del Consiglio Comunale è incompatibile con quella di capogruppo consiliare e di assessore. Il Presidente, ove nominato, resta in carica per tutta la durata del mandato amministrativo, fatte salve la possibilità di revoca o di dimissioni.

Il citato articolo disciplina i compiti e le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio stabilendo che lo stesso rappresenta l'intero Consiglio Comunale e ne tutela la dignità di ruolo. A tal fine, assicura l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuite dalla legge e dallo statuto, provvede al proficuo funzionamento dell'assemblea consiliare, modera la discussione sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno e dispone che i lavori si svolgano osservando il relativo regolamento; concede la facoltà di parlare e stabilisce il termine della discussione; pone e precisa i termini delle proposte per le quali si discute e si vota, determina l'ordine delle votazioni; ne controlla e proclama il risultato, mantiene l'ordine nella sala consiliare disponendo sull'utilizzo del personale della Polizia locale ivi assegnato.
Nell'esercizio delle sue funzioni il Presidente s'ispira a criteri di imparzialità, intervenendo a difesa delle prerogative del Consiglio e dei singoli consiglieri. Il Presidente ha facoltà di prendere la parola tutte le volte che lo ritenga necessario per dare spiegazioni o chiarimenti o per altro motivo inerente l'oggetto della discussione.

Rilevato che la distinzione di ruoli mira ad istituzionalizzare la figura del Presidente del Consiglio garantendo maggior imparzialità del Consiglio a tutela delle prerogative e diritti riconosciuti a tutti i consiglieri, senza alcuna distinzione di appartenenza o di schieramenti politici.

Sentita la proposta del Sindaco che, alla luce di quanto precede, propone all'Assemblea di nominare, quale Presidente del Consiglio, il consigliere PENSATO Piero.

Dato atto che:

- ai sensi dell' art. 82 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, adottato con D.Lgs. n. 267/2000, il Presidente di Consiglio ha diritto a percepire un'indennità mensile di funzione, la cui misura viene stabilita dall'art. 5 del D.M..N. 119/2000, per i Comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino ai 15.000 abitanti, nel 10% di quella prevista per il Sindaco;
- ai sensi del citato D.M. 119/2000 la misura dell'indennità di funzione spettante al Sindaco, in relazione alla dimensione demografica del Comune ed alla riduzione operata dall'art. 1 comma 54 della Legge n. 266/2005, è pari ad € 2.850,00; tale misura costituisce il parametro per determinare quella spettante al Presidente del Consiglio, fissata, pertanto, in € 285,00.

Rilevato che il riconoscimento della suddetta indennità non costituisce un ulteriore aggravio di spesa per il bilancio comunale, in quanto sarà compensata da pari riduzione delle indennità di funzione percepite dal Sindaco e dagli Assessori, da formalizzare con apposito provvedimento della Giunta Comunale.

Nominati quali scrutatori i signori: Blandino Roberto (in rappresentanza della maggioranza) e Aires Emiliano (in rappresentanza della minoranza) stante la modalità di votazione richiesta i quali provvedono a ritirare, in apposita urna, le schede votate.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Affari Generali e dal Responsabile del Settore Finanziario e Informatico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000 e riportati in calce alla presente.

Accertato l'esito della votazione come di seguito:
Presenti e votanti n. 15
Consigliere Pensato: voti n. 11
Consigliere Bracco voti n. 2
Consigliere Gobbo voti n.1.
Scheda nulla n.1

DELIBERA

Di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di nominare il consigliere Pensato Piero quale presidente del Consiglio Comunale in accoglimento della proposta del Sindaco ed in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 17 dello Statuto Comunale.

Di rilevare che le prerogative, compiti e funzioni del Presidente sono disciplinati dal vigente Statuto ed, in particolare, dal citato art. 17, a tutela e difesa dei diritti del Consiglio e dei singoli consiglieri senza distinzione di appartenenza o di schieramenti politici.

Di determinare, per le motivazioni indicate in premessa, in euro 285,00 lordi mensili l'indennità mensile spettante al Presidente del Consiglio, dando atto che Sindaco e Assessori hanno stabilito che il riconoscimento della suddetta indennità non costituisce un ulteriore aggravio di spesa per il bilancio comunale, compensando la stessa da pari riduzione delle indennità di funzione dai medesimi percepite, da formalizzare con apposito provvedimento della Giunta Comunale.

Di dare atto che la medesima indennità è soggetta alle disposizioni fiscali, ai sensi dell'art. 26 della Legge 23.12.1994, n. 724, nonché soggetta all'I.R.A.P. a carico dell'Ente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 comma 1 e 3 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446.

Di dare, altresì, atto che la spesa relativa è impegnata con l'approvazione del Bilancio di previsione e successive variazioni nei limiti dei relativi stanziamenti, in quanto trattasi di spese dovute nell'esercizio in base alla legge, ai sensi dell'art. 183, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 267 del 18/08/2000.
Di pubblicare il presente atto di nomina sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 13 comma 1, lett. a) e 14 del D. Lgs. 33/2013.

Successivamente il Consiglio Comunale, con voti unanimi e palesi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs. 267/2000.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della sopra trascritta proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to D.ssa Guiffre Stefania

Pianezza, lì 28/09/2015

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Rag. Favarato Luca

Pianezza, lì 28/09/2015

= = =

Si dà atto che il Consigliere designato Pensato Piero non ha partecipato alla votazione, allontanandosi dall'aula e vi fa rientro ad eseguita proclamazione sedendo nel posto del presidente.

Al termine della votazione e nominato il presidente del consiglio comunale, si svolge il seguente dibattito:
Il Consigliere Aires ritiene inopportuna la nomina di un presidente a otto mesi dalla fine del mandato amministrativo: andava fatta prima oppure bisogna lasciare alla nuova Amministrazione la possibilità di scegliere se nominare o meno il presidente del Consiglio. Apprezza, tuttavia, che alla nomina non si riconnetterà aggravio di spesa per il bilancio. Mette in risalto, inoltre, che giornale Luna Nuova, uscito al mattino, già riportava la notizia della nomina del consigliere Pensato a presidente del Consiglio di Pianezza e, certamente, chi ha fornito la notizia non ha avuto rispetto del ruolo e delle prerogative dei consiglieri.

Sindaco Castello
Non sa da chi la giornalista di Luna Nuova abbia appreso la notizia e ne chiederà spiegazioni. E' meravigliato quanto il consigliere Aires non avendo parlato con nessuno del giornale nè rilasciato alcuna intervista.

I consiglieri Altea, Perino e Blandino augurano buon lavoro al nuovo presidente.

Pensato, rientrato in aula, ringrazia e assicura di svolgere il proprio ruolo in maniera oggettiva e super partes . Il compito sarà tanto più facile se ad aiutarlo ci sarà anche l'equilibrio di tutti i consiglieri comunali. Ha un rammarico, che la sua indennità dovrà erodere quella sinora spettante al sindaco ed assessori.

IL PRESIDENTE
F.to Dr. CASTELLO Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BONITO Michelina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 30 ottobre 2015 , come prescritto (art.124, comma 1, D.Lgs. n.267/2000) e viene contestualmente comunicata:

□ Ai Signori Capigruppo consiliari (art. 125 T.U. D.Lgs. n.267/2000)

Pianezza, lì 30 ottobre 2015

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GUARDABASCIO Gianluca

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GUARDABASCIO Gianluca

Pianezza, lì 30 ottobre 2015

Divenuta esecutiva in data

□ Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3 D.Lgs.n.267/2000)

Pianezza, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa BONITO Michelina